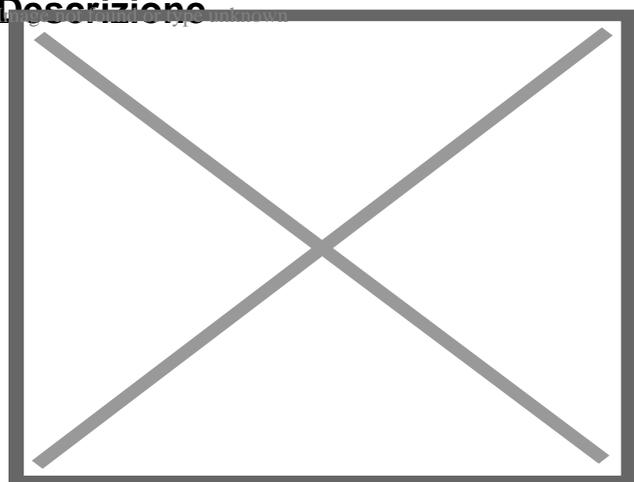


## SCOPPIA LA PACE IN TV, NASCE L'ACCORDO MEDIASET-SKY

### Descrizione



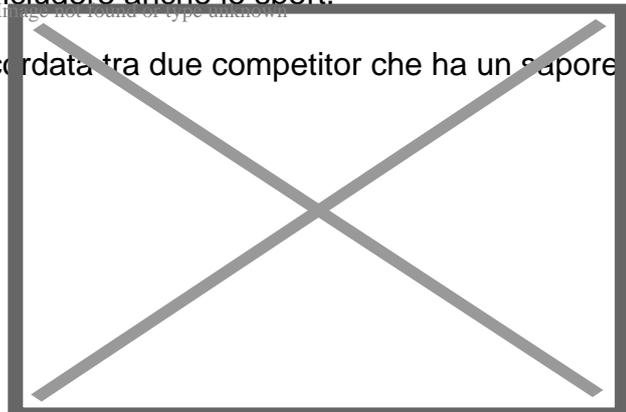
Doveva essere un'adozione, invece è andata a finire in

comunione dei beni. Il nuovo accordo siglato tra **Sky** e **Mediaset** segna un cambio di rotta nella strategia pensata da **Silvio Berlusconi** per il figlioccio **Mediaset Premium**, una zavorra nel bilancio del Biscione sin dalla sua nascita. Istituita nel 2014 dall'unione di Mediaset e Telefonica, la divisione Premium avrebbe dovuto portare i primi utili nell'anno successivo. Non è stato così. Nel 2015 il digitale terrestre, appesantito dai diritti di trasmissione della **Champions League**, segna un rosso di **83,3 milioni di euro**. Il 2016 è l'anno dell'accordo con **Vivendi**, la prima prova di adozione. Finisce malissimo. L'ad Vincent Bolloré si sfilava dall'accordo e inizia una scalata ostile che approda in tribunale. Le ambizioni francesi costano a Mediaset **341,3 milioni di euro in maggiori spese**.

Oggi invece spunta un nuovo accordo con l'arcinemico di sempre, il gruppo Sky di **Rupert Murdoch**. Non sono ancora disponibili tutti i dettagli di questa stretta di mano, ad oggi siamo ancora agli annunci. Da quel che si legge nelle note ufficiali che i rispettivi gruppi hanno pubblicato, l'accordo dovrebbe configurarsi come una sorta di **intreccio**: i canali cinema e serie tv di Mediaset Premium saranno disponibili per i clienti Sky anche sul satellitare senza costi aggiuntivi. Dunque chi ha acquistato il pacchetto Sky cinema potrà vedere anche i canali **Premium Cinema, Premium Cinema +24, Premium Cinema Energy, Premium Cinema Emotion e Premium Cinema Comedy**. Nel pacchetto serie tv verranno invece incluse **Premium Action, Premium Crime, Premium Joi e Premium Stories**

. Dal canto suo, Sky affitterà le infrastrutture di **Ei Towers**, società del gruppo Mediaset, per proporre un prodotto pensato per il digitale terrestre che unisce i canali cinema e serie tv di entrambi i gruppi e che potrebbe includere anche lo sport.

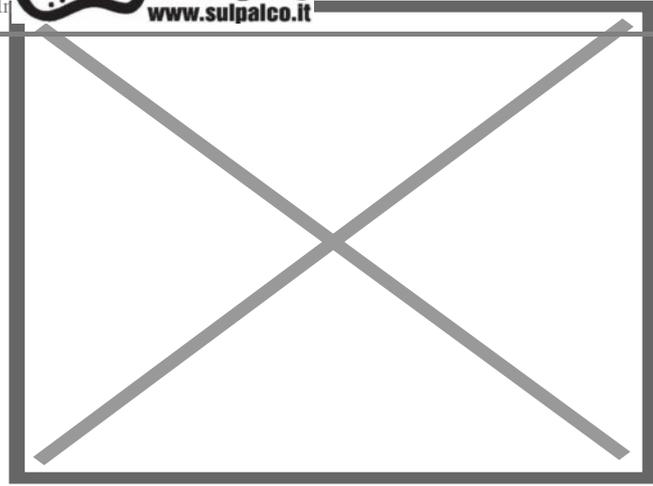
Una pace concordata tra due competitor che ha un sapore più strutturale rispetto al recentissimo



accordo che il gruppo Murdoch ha appena siglato con

**Netflix** sul mercato europeo. In quell'occasione, infatti, la piattaforma streaming ha concesso a Sky di trasmettere i propri prodotti sul satellitare, ma non il contrario. Il gruppo Sky è evidentemente **restio** a cedere ai competitor certi **gioielli** di famiglia, come le produzioni **Gomorra** e **The Young Pope** che resteranno per ora visibili solo ed esclusivamente sul satellitare. Non è chiaro se nel pacchetto di canali che Sky sta pensando per il digitale terrestre, attivo dal 1 giugno 2018, verranno inclusi anche i canali Sky Cinema1 e Sky Atlantic (quelli di *Gomorra* e Sorrentino), o Sky Uno, che manda in onda **MasterChef** e **XFactor**. [Nella comunicazione ufficiale del gruppo Murdoch](#) si parla di una generica “selezione dei canali Sky e Fox con i 9 canali targati Mediaset”.

[Nel comunicato pubblicato da Mediaset](#), però, si legge qualcosa di più: “per conseguire l’obiettivo di accelerare e completare il processo di digital transformation in atto, Mediaset potrebbe valutare l’opportunità di **ampliare il perimetro della partnership** con Sky Italia all’area “Operation pay”, e cioè ad ambiti come la manutenzione tecnica, l’accesso condizionato, l’assistenza ai clienti, le attività commerciali e altre analoghe attività operative così da poter conseguire, in futuro, ulteriori benefici economici”. E ancora: “con questa finalità Mediaset ha ottenuto da Sky Italia il **diritto di opzione** (senza obblighi di esercizio da parte di Mediaset) a cedere all’operatore satellitare, in una finestra temporale compresa fra novembre e dicembre 2018, l’intera partecipazione in una **Newco** nella quale sarà previamente conferito da Premium il ramo d’azienda costituito dalla piattaforma tecnologica di Premium”. Tradotto in italiano spicciolo, significa che Mediaset ha intenzione di **scorporare** tutto il comparto tecnico di Premium (dunque assistenza clienti, manutenzione e attività commerciali per un totale di **180 dipendenti**) in una **Newco** che poi verrà ceduta a Sky tramite diritto di opzione. Nelle mani di Mediaset, si precisa, rimarranno la linea **editoriale** e gli **abbonati**.



I vantaggi economici si registreranno per entrambi i

gruppi. Aumentando i canali di trasmissione (satellitare e digitale terrestre), aumenteranno anche gli spettatori, e dunque i **ricavi pubblicitari**. E questa è una vittoria soprattutto per Mediaset. Se, come sembra, il **Biscione** cederà a Sky anche il comparto tecnico, potrà alleggerirsi in parte della zavorra Premium. Nell'attesa di ottenere ragione in tribunale contro i francesi di Vivendi, pare che l'ex cavaliere di Arcore abbia optato per una cessione a pezzetti. Tra un Vivendi fuori controllo e una **Rai** che resta a guardare, non resta che affidarsi al peggior nemico, Sky. E lasciarsi nelle mani le **infrastrutture** del digitale, il ruolo da **editore** e la tv in **chiaro**, in cui il Biscione è da sempre campione e a cui pensa di dedicare un nuovo canale, al tasto 20 del telecomando.

Dall'altra parte Sky continua a portare avanti la sua politica **espansionistica**. Dopo l'accordo con Netflix, il 29 marzo arriva il contratto con **Open Fiber**, società guidata a metà tra Enel e Cassa Depositi e Prestiti che gestisce le infrastrutture della fibra ottica. Un accordo che permetterà a Sky di sfruttare al massimo la tecnologia di **Sky Q**, il nuovo decoder che funziona sia tramite satellite che via internet. Dunque il gruppo Murdoch si muove su più fronti (streaming, digitale e pay tv) offrendo ai propri **clienti** la possibilità di usufruire dei prodotti Sky, Netflix e Mediaset con un solo **abbonamento**. Allo stato attuale, l'unico operatore televisivo a garantire questo tipo servizio. E ciò modifica profondamente il suo ruolo all'interno del mercato italiano. E non è un affare di poco conto.

## Categoria

1. Archivio
2. CULTURA

## Tag

1. digitale terrestre
2. economia
3. media
4. Mediaset
5. pay tv
6. Rupert Murdoch
7. silvio berlusconi
8. Sky
9. televisione

## Data

30/04/2025

**Data di creazione**

01/04/2018

**Autore**

federicadeiacob